



**GIORNATA
CONTRO LA
VIOLENZA SULLE
DONNE**

25 Novembre 2020

FERITE A MORTE

Tratto dal libro omonimo di Serena Dandini
Regia di Monia Marchiori - In scena 9 attrici e 1 Musicista



Ho letto decine di storie vere e ho immaginato un paradiso popolato da queste donne e dalla loro energia vitale. Sono mogli, ex mogli, sorelle, figlie, fidanzate, ex fidanzate che non sono state ai patti, che sono uscite dal solco delle regole assegnate dalla società, e che hanno pagato con la vita questa disubbidienza. Così mi sono chiesta: 'E se le vittime potessero parlare?' Volevo che fossero libere, almeno da morte, di raccontare la loro versione, nel tentativo di ridare luce e colore ai loro opachi fantasmi. Desideravo farle rinascere con la libertà della scrittura e trasformarle da corpi da vivisezionare in donne vere, con sentimenti e risentimenti, ma anche, se è possibile, con l'ironia, l'ingenuità e la forza sbiadite nei necrologi ufficiali. Donne ancora piene di vita, insomma. Ferite a morte vuole dare voce a chi da viva ha parlato poco o è stata poco ascoltata, con la speranza di infondere coraggio a chi può ancora fare in tempo a salvarsi".
(Serena Dandini)

IO TI SALVERÒ

Tratto dal libro “Quando l’amore uccide” di Antonio Piotti
Maria Sara Mignolli (voce recitante) e Mario Lacchini (flauto)



Un uomo e una donna, durante un week-end infinito, raccontano la drammatica storia di un amore assoluto e totalizzante, chiuso dentro le mura domestiche, rifugio e prigione degli amanti. Qualcosa di atavico nel maschile e nel femminile genera un legame intenso e maligno che attanaglia la coppia, costretta da una terribile coazione a rivivere costantemente l'esperienza violenta dalla quale sembra voler rifuggire, senza comprendere la profonda attrazione che essa suscita.

RICEVETTI DEI FIORI OGGI

Lecture tratte da “Amorosi Assassini, storia di violenza sulle donne”
Reading/Recital di e con Marina Coli



Un contributo a rompere il muro di silenzio che ancora circonda i casi di violenza inflitti a donne da mano maschile. Una proposta culturale che vuole parlare anche dei modi di sanare il dolore e il coraggio messo in gioco da molte donne. Una voce di denuncia ma anche di speranza“Non è il mio compleanno o nessun altro giorno speciale; ieri sera abbiamo avuto il nostro primo litigio, e mi disse molte cose crudeli che in realtà mi offesero. Ma Lui ha detto che è pentito e non le ha dette sul serio, perché oggi mi mandò dei fiori” .

Ricevetti dei fiori oggi!

ALDA MERINI, LA DISMISURA DELL'ANIMA

Reading per voce e musica
di Eleonora Grimaldi della Compagnia dei Gelosi
In scena 4 attrici



La donna sorride pacata alle domande che l'uomo gentile le pone. Sa che il suo mistero è al sicuro: lei, il suo vero diario non l'ha scritto mai. Le sue parole emergono dal fumo di mille sigarette aspirate avidamente, mentre nella nebbia della sua Milano risuonano le antiche canzoni dei Navigli. Nell'unica intervista che non ha mai concesso, Alda Merini offre quello di cui forse non fu mai capace: una sorprendente misura. Ma è una misura apparente, colma di furore, di impazienza malcelata, di dolore osceno, di pungente ironia. Si mette a nudo, Alda, racconta il suo cuore esposto agli scherni di una realtà che non riesce a dominarla. Si arroga il diritto di ricordare, di arrabbiarsi, di ridere, di custodire nella sua anima smisurata la solitudine dei poeti.

STASERA MI BUTTO!

Spettacolo di e con Michela Cromi
voci fuori campo Francesco Forgillo e Paola Magister
scenografia e tecnica Francesca de Francesco



Una donna di nome Sara sta sul cornicione di un palazzo, quando qualcuno si accorge che sta per buttarsi.

Nella via sottostante si radunano curiosi, forze dell'ordine e una giornalista che intervista tutti coloro che potrebbero sapere qualcosa. Una ragazza armata in fuga si troverà sul terrazzo insieme a Sara. Da che cosa fugge la ragazza? Sara si butterà?

Oppure riuscirà a trovare il coraggio di buttarsi nella vita? Uno spettacolo a metà tra tragedia e commedia, che racconta le storie di alcune donne e del loro rapporto con se stesse e con la vita. Un monologo toccante e divertente, che tratta temi molto seri come la violenza, il bullismo, l'amicizia ...Michela Cromi utilizza diverse cadenze dialettali che caratterizzano i diversi personaggi recitati in cui l'unica attrice in scena, utilizzando diverse cadenze dialettali e diverse posture fisiche, interpreta i vari personaggi.

VOCI AL SILENZIO

Concerto con letture
una produzione del gruppo musicale Barabàn



Una produzione dello storico gruppo Barabàn che intreccia alcune delle più belle canzoni sulla donna tratte dal canzoniere di Fabrizio De André (Sally, La canzone di Marinella, Via del Campo, Tre Madri, La canzone dell'amore perduto, Geordie) a lettura di testimonianze e brani tratti dai volumi di Dacia Maraini, Riccardo Iacona, Concita De Gregorio, Serena Dandini, a poesie in musica di Alda Merini, una delle più rilevanti poetesse del nostro tempo. Dall'intreccio di canzoni, racconti e poesie rivivono storie di donne che hanno subito violenza ma scaturiscono anche vicende di donne che hanno trovato il coraggio di parlare, di dare "voce al silenzio".

CHE RAZZA DI AMORE

Stalking e vita di “coppia”
Spettacolo teatrale ideato da Alessandro Tacconi
con Deborah Demontis e Alice Bossi



In principio era la coppia. Uomo e donna. L'amore, i sogni, la realizzazione di un progetto comune. Tutto sembra funzionare per il meglio. Poi alcuni atteggiamenti del partner maschile cambiano: diventa assillante, trilli costanti del cellulare di giorno e di notte. E poi la violenza contro gli oggetti e contro di lei fino la giorno in cui... Elektra non compare sulla scena. Irrompe con forza e determinazione, perché alla violenza è

doveroso dire “no!”. Soprattutto a quella dei maschi. Ma come? Un lento apprendistato per raccogliere i pezzi della propria vita e farne qualcosa di nuovamente bello e di cui essere fiere. Uno spettacolo che si dipana tra il mito e la contemporaneità virtuale, tra le leggi in apparenza così inefficaci e la voglia di trovare la strada per liberare ogni donna dalla sofferenza. Lo stalking è una malattia curabile con la civiltà e la solidarietà!

LEGGERO... COME UNA PIUMA

con **Antonietta Centoducati**, **Gianni Binelli** (attori)
e **Ovidio Bigì** (pianoforte)
testo e drammaturgia di **Antonietta Centoducati**



L'amore può essere LEGGERO COME UNA PIUMA .
Dolce, delicato e sincero ma, a volte, quella leggera piuma di dolcezza diventa odio. Ecco allora le terribili storie di tante donne e ragazze..accomunate dall'incubo dei maltrattamenti, dalla violenza, donne di cui la cronaca è piena, storie che si intrecciano e si incontrano in un susseguirsi di emozioni. E chi sono gli orchi? Padri, fidanzati, fratelli, figli, datori di lavoro, sconosciuti. Uomini che odiano le donne o che credono di amarle troppo. Lo spettacolo LEGGERO COME UNA PIUMA porta in scena storie di donne e ragazze che hanno subito violenza ma che, grazie alla loro tenacia e alla loro voglia di vivere, ce l'hanno fatta, e storie di uomini e ragazzi che hanno compreso che il rispetto e il dialogo sono alla base di ogni relazione. Storie di rinascita e riscatto che regalano una speranza a tutti coloro che ancora vivono l'incubo del Femminicidio.

MAI DEVI DIRE

con **Antonietta Centoducati, Gianni Binelli** (attori)
e **Ovidio Bigi** (pianoforte)
testo e drammaturgia di **Antonietta Centoducati**



Tante sono le storie di donne che vivono nella paura, donne vittime di amori violenti, brutali, degradanti. Tante donne sono state uccise da uomini che conoscevano o con cui, nella maggioranza dei casi, avevano avuto una relazione affettiva. Il numero delle vittime aumenta in maniera allarmante, a riprova che il femminicidio non è solo un atto empio e feroce ma anche il frutto di una cultura del disprezzo nei confronti della femminilità, di una modalità distorta di vivere i rapporti umani, di una visione dell'amore come smania brutale di possesso. Mai deve dire è uno spettacolo che racconta storie VERE raccolte direttamente dagli attori Gianni Binelli e M. Antonietta Centoducati che hanno intervistato una cinquantina di donne vittime di stalking, violenze e soprusi, donne di diverse età e provenienze sociali. Un invito alla riflessione su un dramma che sempre più spesso affligge la nostra società

Per informazioni, costi, disponibilità e schede tecniche, contattateci!

Gli spettacoli vengono realizzati nel rispetto delle norme anti-Covid 19.

Siamo disponibili alla gestione tecnica di prenotazioni e accoglienza del pubblico, secondo le norme anticontagio (registro intervenuti, misurazione della febbre, controllo distanziamento fra i posti a sedere)

CONTATTI

Anna Prada | 3484020646 | 0331 548766 (int.2) | direzione@circolospettacoli.it

Riccardo Meraviglia | 3498436452 | direzione@circolospettacoli.it

SITO WEB | www.circolospettacoli.it

Cooperativa Sociale Circolo Fratellanza e Pace

Cooperativa iscritta a Sintel-Mepa-Fatturazione elettronica

Sede Legale: via San Bernardino n.12 - 20025 Legnano

